

CORONAVIRUS: SILERI, "POSITIVITA' NON VUOL DIRE ESSERE MALATI"

26 Febbraio 2020



ROMA - "Essere positivi al tampone non vuol dire essere malati, anzi la stragrande maggioranza di quelli risultati positivi non si ammalerà e molto probabilmente, quando verrà ripetuto il tampone, si negativizzerà".

Così il viceministro alla Salute, Pierpaolo Sileri, al programma *Radio anch'io* su Rai Radio1.

"La nostra politica - ha detto Sileri - è stata quella di circoscrivere e conoscere, quanto più possibile, il territorio dove è partito il contagio. Il virus nella maggior parte dei casi è asintomatico, nell'85% dei casi i sintomi sono minimi o inesistenti, in pochi casi è necessario il ricovero in ospedale e in pochissimi in terapia intensiva".

"Se non hai la febbre gli scanner agli aeroporti sono inutili. Se stai bene e non hai sintomi hai però meno possibilità di contagiare qualcuno. Aspettiamo i nuovi dati di oggi, sicuramente oltre alla parte sanitaria c'è una parte economica e di gestione dell'intero paese. Bisogna cercare di uniformare i protocolli di tutte le regioni affinché ci sia una tranquillità", ha concluso Sileri.